

A seguito del Decreto del Direttore n. 204 del 30 dicembre 2019 con il quale si autorizza il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo del 19 dicembre 2019 sui criteri per la ripartizione e la destinazione dei fondi delle risorse decentrate dell'area dirigenza per l'anno 2019, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto in data 30 dicembre 2019 il presente CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – ANNO 2019.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Marco Passadore	<i>FIRMATO</i>
-----------------	----------------

Delegazione trattante di parte sindacale

FP-CGIL-VENETO	Ivan Bernini	<i>FIRMATO</i>
CISL – FP VENETO	Mario Manente	<i>FIRMATO</i>

IPOTESI

DI ACCORDO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'AREA DIRIGENZA PER L'ANNO 2019-2020 DELL'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA

In data **19.12.2019**, presso la sede dell'Avepa sita in Via Tommaseo 67/C - 35131 Padova, ha avuto luogo l'incontro tra:

AVEPA:

nelle composizione della delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente	Passadore Marco
Componente	Contin Chiara

E

le rappresentanze sindacali di seguito segnalate

RUOLO	NOMINATIVO
CISL FP VENETO	MARIO MANENTE - FIRMATO
FP CGIL VENETO	IVAN BERNINI - FIRMATO

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono la presente ipotesi di ACCORDO.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS.

Premessa

Con DGRV n. 84 de 29 gennaio 2019 la Regione Veneto ha attivato strumenti di vigilanza nei confronti dei propri enti strumentali circa il contenimento della spesa del personale, assoggettando alla preventiva verifica dell'Amministrazione regionale, tra gli altri, lo schema degli atti di contrattazione integrativa.

L'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25/5/2017 ha abrogato l'art. 1 c. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedendo che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche

di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”

Il CCDI del personale della giunta regionale con qualifica dirigenziale sottoscritto in data 27 giugno 2016 definisce le retribuzioni di posizione e risultato per gli incarichi assegnati in attuazione alla LR 14/2016;

Gli incarichi dirigenziali attualmente assegnati in Avepa sono riconducibili alla gradazione di posizione dirigenziale di cui alla citata LR 14/2016;

Avepa presenta la quantificazione delle risorse decentrate (allegato A), così come derivante dall'applicazione delle normative contrattuali vigenti e propone alle OO.SS. i criteri generali per la distribuzione delle risorse stesse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato.

Nelle more della realizzazione del piano assunzionale da ultimo modificato con decreto del direttore n. 162/2019 che prevede per il 2020 l'assunzione di tre dirigenti, e nel perdurare delle assenze per aspettativa di due dirigenti in ruolo presso l'Agenzia, si confermano anche per il 2019 risparmi sul fondo quantificabili in via presuntiva in € 108.500,00.

Ai fini di acquisire eventuali indirizzi da parte della Regione del Veneto concernenti la contrattazione integrativa per la distribuzione dei risparmi presunti sul fondo dirigenti 2019 e 2020, è stata trasmessa all'amministrazione regionale la nota prot. 169249/2019. Quest'ultima ha riscontrato con nota prot. 0545441/2019 precisando che la contrattazione per la redistribuzione dei risparmi attuata, alla luce del disposto dell'art. 27 CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 CCNL 22.2.2006 sia proposta alla rappresentanza sindacale al fine dell'attribuzione di una quota di risparmi limitata orientativamente attorno al 50%, al fine di confermare i livelli economici confermando l'orientamento già espresso dall'Amministrazione negli anni precedenti (DGRV 695/2018).

Si ritiene necessario definire i criteri per l'utilizzo di tali risparmi, tenuto conto che le assenze/mancate coperture di cui sopra hanno comportato da parte di tutti i dirigenti presenti in servizio un maggior impegno, seppur con diversa gradazione, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati indicati nel piano performance e i livelli di servizio rappresentati nelle relazioni semestrali.

Tutto ciò premesso le parti concordano quante segue:

ART. 1 VALIDITÀ E DURATA

Il presente contratto si applica al personale di Avepa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, salva diversa specificazione, a tempo determinato, con qualifica dirigenziale.

Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto conservano la loro efficacia fino alla sottoscrizione definitiva di un successivo CCDI mentre per quanto attiene all'utilizzo delle risorse il presente contratto è oggetto di verifica annuale.

Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti contraenti.

Fatto salvo quanto stabilito in caso di disdetta, le pattuizioni concordate all'art. 2 rimangono in vigore fino a quanto non vengano sostituite dal successivo CCDI, quanto definito agli artt. 3 che trova applicano per l'utilizzo dei risparmi derivanti dall'impiego dei fondi 2019.

ART. 2 DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Il fondo per le risorse decentrate è costituito come precisato in allegato sub A).

Tali risorse vanno a remunerare, in maniera omogenea rispetto a quanto previsto dalla contrattazione decentrata del personale della Giunta regionale del Veneto, le indennità di posizione e risultato dei dirigenti incaricati delle posizioni dirigenziali come istituite e disciplinate nel regolamento di organizzazione e servizi dell'agenzia vigente, secondo quanto riportato nell'accordo del 29/12/2017 e qui confermato allegato "B".

Le risorse sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato così come precisato nel fondo riportato in allegato "A" al presente accordo.

ART. 3 DESTINAZIONE DELLE RISORSE – INTEGRAZIONE QUOTE DI RISULTATO

Il 50% dei risparmi derivanti dall'utilizzo del fondo 2019 è destinato ad integrare la retribuzione di risultato del personale dirigente in servizio nelle rispettive annualità, in base al periodo di effettivo servizio e agli esiti del processo di valutazione.

Al fine di misurare il diverso grado di partecipazione dei singoli dirigenti ai risultati dell'agenzia si utilizzeranno i seguenti criteri:

QUOTA A)

una quota pari al 30% dei risparmi liquidabili giusta nota della Regione Veneto prot. 0545441/2019, viene erogata a tutti i dirigenti in egual misura.

QUOTA B)

Le restanti quote di risparmio sono erogate attribuendo ai dirigenti diverse fasce di partecipazione ai risultati dell'Agenzia, secondo quanto di seguito indicato:

Fascia A (punti 100):

- l'assunzione di incarichi di dirigenza ad interim o incarichi aggiuntivi di dirigente di settore rispetto a quanto previsto nel decreto del direttore n. 216 del 14 dicembre 2012, o
- la gestione di incarichi collocati su più sedi provinciali contestualmente alla gestione di un numero molto rilevante di collaboratori (superiori a 80), o
- la partecipazione a progetti di particolare rilevanza individuati dalla Direzione e di seguito descritti:
 - o partecipazione alla Struttura commissariale di supporto del Soggetto attuatore per il Settore rilievo e opere agricole forestali VAIA (nota prot. 165533 del 04/12/2018)
 - o analisi, azioni preliminari, e avvio di una collaborazione con la regione autonoma del Friuli Venezia Giulia per la valutazione delle attività propedeutiche allo svolgimento da parte di AVEPA della funzione di Organismo Pagatore interregionale,
 - o analisi, azioni preliminari, e avvio di una collaborazione con la regione Veneto per la partecipazione attiva alla stesura dei bandi FESR,

Fascia B (punti 80):

- la gestione di incarichi collocati su più sedi provinciali contestualmente alla gestione di un numero considerevole di collaboratori (superiori a 50), o

Fascia C (punti 60)

- incarichi dirigenziali di settore che comportano la gestione di un numero di collaboratori inferiore a 50.

Entrambe le quote di retribuzione di risultato individuale sono ridotte in ragione di periodo di servizio inferiori all'anno e degli esiti del processo di valutazione (sono applicate le % di premio previste dal sistema di valutazione vigente)

I periodi di servizio inferiori ai 3 mesi nell'anno di riferimento non comportano l'erogazione di entrambe le quote di integrazione del premio.

ART. 4 DESTINAZIONE DELLE RISORSE – ACQUISIZIONE A BILANCIO

Le quote non distribuite sulla base degli artt. 2 e 3 sono acquisite a bilancio. Esse sono prioritariamente destinate ad attività di formazione, supporto e sviluppo della gestione manageriale, alla realizzazione del piano azioni positive, al rinnovo di strumentazione informatica per l'ampliamento dell'utilizzo di documenti digitali, all'attivazione di misure di welfare integrativo, ad altri investimenti diretti al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Padova, 19.12.2019

Presidente Parte Pubblica	Passadore Marco	Firmato
Componente Parte Pubblica	Contin Chiara	Firmato
CISL FP VENETO	Manente Mario	Firmato
FP CGIL VENETO	Bernini Ivan	Firmato

AVEPA - AREA DELLA DIRIGENZA - CCNL 2008-2009

Finanziamento delle risorse per la Retribuzione di Posizione e Risultato

FONDO 2019

CCNL 23.12.1999			
art. 26	co. n. 3	(24 dirigenti per valore/medio 33.543,00 euro)	805.032,00
CCNL 22.02.2006			
art. 23	co. n. 1	(€ 520,00 per 24 dirigenti)	12.480,00
	co. n. 3	(1,66% tarato monte salari dirigenti Regione Veneto)	23.455,00
CCNL 14.05.2007			
art. 4	co. n. 1 lett. I	(€ 1.144,00 per 20 dirigenti)	22.880,00
	co. n. 4	(0,89% tarato monte salari dirigenti Regione Veneto) CCDI Avepa del 31.1.2008)	14.949,00
CCNL 23.12.1999		Incremento dotazione organica (decreto del Direttore 7 del 9.1.2008)	
art. 26	co. n. 3	(da 24 a 26 dirigenti valore/medio € 38.047,88)	76.095,76
CCNL 22.02.2010			
art. 16	co. n. 1	(€ 478,40 per 21 dirigenti)	€ 10.046,40
	co. n. 4	(1,39% tarato sul monte salari dirigenti 2005 Regione) (*)	€ 26.332,30
		(0,39% tarato sul monte salari dirigenti 2005 Regione) (*)	€ 7.388,20

CCNL 03.08.2010			
art. 5	co. n. 1 e 2	(€ 611,00 per 26 dirigenti)	€ 15.886,00
	co. n. 4	(0,73% tarato sul monte salari dirigenti 2007 Regione) (**)	€ 14.848,29
TOTALE FONDO			€ 1.029.392,95

Retribuzione di risultato	€ 230.021,26
---------------------------	--------------

Retribuzione di posizione	€ 799.371,69
---------------------------	--------------

RIDUZIONE FONDO ex DD 216/2012 (24 posizioni)			
Incremento dotazione organica (decreto del Direttore 7 del 9.1.2008) (2 posizioni)		-76.095,76	
CCNL 22.02.2010			
art. 16	co. n. 4		
		(1,39% tarato sul monte salari dirigenti 2005 Regione) (2 posizioni)	
		(0,39% tarato sul monte salari dirigenti 2005 Regione) (2 posizioni)	
		-€ 2.025,56	
		-€ 568,32	
CCNL 03.08.2010			
art. 5	co. n. 1 e 2	(€ 611,00 per 2 dirigenti)	
	co. n. 4	(0,73% tarato sul monte salari dirigenti 2007 Regione) (2 posizioni)	
		-€ 1.222,00	
		-€ 1.142,18	
TOTALE FONDO			€ 948.339,13

Retribuzione di risultato	€ 211.981,41
---------------------------	--------------

Retribuzione di posizione	€ 736.357,72
---------------------------	--------------

Riduzione fondo ex art 9 2bis dl 78/2010		-€ 128.121,00	
Riduzione fondo ex art 1 comma 236 L 208/2015 (***)		€ 0,00	
Retribuzione di risultato		€ 151.740,35	
Retribuzione di posizione		€ 668.477,77	
TOTALE FONDO			€ 820.218,13

Ipotesi utilizzo Fondo a 14 unità (Dirigenti assunti e incarichi attribuiti/attribuibili) ****		€ 746.468,44
Retribuzione di posizione		€ 623.484,71
Retribuzione di risultato		€ 122.983,73

(*) = monte salari 2005 R.V. è pari a € 20.911.375,00 per 287 dirigenti = € 72.861,93 per ogni posto in d.o. di dirigente	
(**) = monte salari 2007 R.V. è pari a € 21.826.510 per 279 dirigenti = € 78.231,22 per ogni posto in d.o. di dirigente	
(***) = comma abrogato dall' art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017 (applicabile solo per l'anno 2016 nel quale non è intervenuta alcuna cessazione).	
****) = fondo calcolato in ragione degli incarichi attribuiti/attribuibili, tenuto conto del piano assunzioni	

Allegato B)

Retribuzione di posizione e risultato

	retribuzione di posizione	retribuzione di risultato
Dirigente d'area	55.808,79	9.911,97
Dirigente di settore A	36.357,83	7.966,87
Dirigente di settore B	29.130,62	7.244,15

**Contratto collettivo decentrato integrativo – ai sensi dell’art. 26 del CCNL
23/12/1999 in merito all’utilizzo delle risorse decentrate dell’anno 2019 – Area
della dirigenza – (art. 40 comma 3-sexties D.Lgs. 165/2001)**

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa: 19/12/2019 CCDI (parte economica) definitivo: da sottoscrivere	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Presidente: Marco Passadore Componente: Chiara Contin</p> <p>Parte Sindacale: Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DIREV</p> <p>Firmatarie della preintesa: CISL FP: Mario Manente FP CGIL: Ivan Bernini</p>	
Soggetti destinatari	Personale dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 19.12.2019 riguarda:</p> <p>a) l'utilizzo delle risorse economiche presenti nel Fondo 2019. Conferma delle precedenti contrattazioni per la definizione della retribuzione di posizione e risultato.</p> <p>b) i criteri per la distribuzione delle maggiori quote di risultato erogabili a seguito di risparmi sul fondo per l'anno 2019 secondo le direttive dell'amministrazione regionale.</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Allegare parere del Collegio dei revisori dei conti.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Eventuali note.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Per l'anno 2019 vedi decreto del Direttore n. 12/2019.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? E' stato adottato con decreto del Direttore n. 14/2019.</p>

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza, sul sito www.avepa.it – al link “<i>Amministrazione Trasparente</i>”.
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? E' stata validata con decreto del Direttore n. 32/2019.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 19.12.2019 riguarda l'utilizzo delle risorse economiche presenti nel Fondo 2019. Tali risorse vanno a remunerare, in maniera omogenea rispetto a quanto previsto dalla contrattazione decentrata del personale della Giunta regionale del Veneto, le indennità di posizione e risultato dei dirigenti incaricati delle posizioni dirigenziali come istituite e disciplinate nel regolamento di organizzazione e servizi dell'Agenzia vigente, secondo quanto riportato nel prospetto allegato “B” al presente accordo. Le risorse sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato così come precisato nel fondo riportato in allegato “A” al presente accordo.

Sono inoltre definiti i criteri per l'utilizzo dei risparmi sul fondo per l'anno 2019, secondo le direttive dell'amministrazione regionale (50% ad integrazione della retribuzione di risultato, 50% per azioni di miglioramento della gestione manageriale e del benessere organizzativo).

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Descrizione	Importo
Retribuzione di Posizione	€. 668.477,77
Retribuzione di Risultato	€. 151.740,35
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€. 820.218,13

C) effetti abrogativi impliciti

Si determinano effetti abrogativi concernenti la precedente determinazione sull'utilizzo del fondo.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione (approvato con decreto del Direttore n. 97/2012 e ss.mm.ii.). La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dalle unità organizzative e dai singoli, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza del metodo di valutazione e dei risultati, secondo le disposizioni del DL 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non pertinente

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie che migliorino l'efficacia e l'efficienza delle funzioni svolte dall'Agenzia.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Padova,

Il Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità
Marco Passadore

Contratto collettivo decentrato integrativo – ai sensi dell’art. 26 del CCNL 23/12/1999 in merito all’utilizzo delle risorse decentrate dell’anno 2019 – Area della dirigenza – (art. 40 comma 3-sexties D.Lgs. 165/2001)

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti è stato definito con decreto direttoriale n. 225/2018

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le somme rientranti nelle risorse stabili del fondo per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente sono di seguito analiticamente elencate:

RISORSE STABILI	Importo
CCNL 23/12/1999 ART. 26 C. 3	881.127,76
CCNL 22/2/2006 ART 23 C. 1 3	35.935,00
CCNL 14/5/2007 ART. 4 C. 1 lett. I, 4	37.829,00
CCNL 22/2/2010 ART 16 C. 1 4	43.766,90
CCNL 03/8/2010 ART. 5 C 1,2,4	30.734,29
TOTALE RISORSE STABILI	1.029.392,95

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

RISORSE VARIABILI	Importo
	0
TOTALE RISORSE VARIABILI	0

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Le somme portate a decurtazione del Fondo sono di seguito analiticamente indicate:

Descrizione	Importo
Riduzione dotazione organica dd 216/2012	- 81.053,82
Riduzione ex art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	- 128.121,00
TOTALE DECURTAZIONI	- 209.174,82

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.029.392,95
Risorse variabili	€ 0,00
Decurtazioni	- 209.174,82
Totale Fondo sottoposto a certificazione	820.218,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo disciplina l'utilizzo delle risorse disponibili ai fini della retribuzione di posizione e di risultato, in ragione dei dirigenti assunti e degli incarichi attribuiti/attribuibili (n. 14) e delle retribuzioni spettanti in ragione della pesatura dell'incarico indicate nell'allegato B all'ipotesi di CCDI, come di seguito specificato:

- Retribuzione di posizione € 623.484,71;
- Retribuzione di risultato € 122.983,73

Viene inoltre stabilito di riconoscere, a seguito della parziale non erogazione delle somme di cui sopra per aspettative e cessazioni, un ulteriore importo di retribuzione di risultato secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del CCNL 23/12/1999, nella misura del 50% delle economie calcolate a consuntivo. La retribuzione di risultato viene riconosciuta in maniera differenziata secondo quanto indicato all'art. 3 dell'ipotesi di CCDI.

Le restanti somme sono acquisite a bilancio.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal presente contratto	0
Somme regolate dal presente contratto	820.218,13
Totale	820.218,13

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Si conferma che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si conferma il rispetto di attribuzione selettiva della premialità (applicazione del sistema di valutazione approvato con Decreto del Direttore n. 97/2012 e ss.mm.ii.).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non pertinente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2018

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2018.

RISORSE STABILI	Importo 2018	Importo 2019
CCNL 23/12/1999 ART. 26 C. 3	881.127,76	881.127,76
CCNL 22/2/2006 ART 23 C. 1 3	35.935,00	35.935,00
CCNL 14/5/2007 ART. 4 C. 1 lett. I, 4	37.829,00	37.829,00
CCNL 22/2/2010 ART 16 C. 1 4	43.766,90	43.766,90
CCNL 03/8/2010 ART. 5 C 1,2,4	30.734,29	30.734,29
TOTALE RISORSE STABILI	1.029.392,95	1.029.392,95

RISORSE VARIABILI	Importo 2018	Importo 2019
	0	0
TOTALE RISORSE VARIABILI	0	0

Descrizione	Importo 2018	Importo 2019
Riduzione dotazione organica dd 216/2012	- 81.053,82	- 81.053,82
Riduzione ex art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	- 128.121,00	- 128.121,00
TOTALE DECURTAZIONI	- 209.174,82	- 209.174,82

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa come meglio indicati nella successiva Sezione III, pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Il fondo costituito con decreto del direttore 225/2018 risulta rispettare il tetto del 2016, ai sensi del comma 2, dell'art. 23, del D.Lgs. 75/2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo risorse decentrate per l'anno **2019** (compensi) come costituito dall'Amministrazione con decreto n. 225/2018, è impegnato ai capitoli del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, e precisamente:

FONDO RISORSE DECENTRATE AVEPA				
CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	OGGETTO	N. IMPEGNO	Copertura finanziaria fondo dipendenti 2019
011212	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC?)	comando entrata esigibile nell'anno in corso	imp 416/2019	55.808,74
011212	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC?)	comando entrata esigibile nell'anno 2020 coperto da fpve	imp 113/2020	24.191,26
160113	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO	Fondo dirigenti	imp 453/2019	504.538,30
160113	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO	Fondo dirigenti retribuzione di risultato coperto da fpve	imp 117/2020	234.679,67

Per un importo complessivo di **€ 819.217,97**. Saranno registrate economie su tali impegni in ragione dell'esatto ammontare delle somme non distribuite e da acquisire a bilancio.

Padova,

Il Dirigente dell'Area amministrazione contabilità
Dott. Marco Passadore